



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4435

Seduta del 17/03/2021

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Fabio Rolfi

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AI TERMINI FISSATI DALLA LEGGE 26/93 PER ADEMPIMENTI IN MATERIA VENATORIA, IN ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Anna Bonomo

Il Dirigente Roberto Daffonchio

L'atto si compone di 5 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;
- il decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19». (21A01331) (GU Serie Generale n.52 del 02-03-2021 - Suppl. Ordinario n. 17) »
- il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30 «Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena»;
- l'ordinanza del Ministro della Salute del 12 marzo 2021 ai sensi della quale a partire da lunedì 15 marzo 2021 la Lombardia è collocata in "zona rossa" per un periodo di 15 giorni;

CONSIDERATO che gli articoli 22 c. 6, 28 c. 7, 30 c. 11, 33 c. 6 e 35 c.2.1 e 3 della L.r. 26/93 stabiliscono scadenze temporali relative ad alcuni adempimenti a carico dei cacciatori e degli ambiti territoriali e comprensori alpini di caccia, nello specifico:

- Art. 22 c. 6: restituzione dei tesserini venatori alla Regione o alla provincia di Sondrio in base al criterio della residenza anagrafica entro il 31 marzo di ogni anno;
- Art. 28. c. 7: iscrizione presso l'ambito territoriale o il comprensorio alpino di caccia per tutti i cacciatori, già iscritti nella stagione venatoria precedente, entro il 31 marzo di ogni anno;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Art. 30. c. 11: approvazione del bilancio consuntivo e preventivo da parte dell'assemblea dei soci degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini di caccia entro il 30 aprile;
- Art. 33 c. 6: presentazione delle domande di adesione agli ambiti territoriali di caccia o ai comprensori alpini di caccia della regione nel periodo intercorrente tra il 1° marzo ed il 31 marzo di ogni anno;
- Art. 35. c 2.1: presentazione da parte dei cacciatori della richiesta di fruizione di un pacchetto di dieci giornate per la caccia alla selvaggina migratoria, anche con l'uso di richiami vivi, esclusivamente da appostamento temporaneo, al comitato di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini di caccia entro il 31 marzo;
- Art. 35 c. 3: comunicazione da parte del cacciatore a Regione Lombardia o alla Provincia di Sondrio circa l'eventuale modifica dell'opzione della forma di caccia entro il 31 marzo di ogni anno;

CONSIDERATO che:

- con l'ordinanza del Ministro della Salute sopracitata la Lombardia, a partire da lunedì 15 marzo, è collocata, per quindici giorni, in "zona rossa" il che implica l'instaurarsi di un regime di misure restrittive agli spostamenti delle persone che sono limitati ai soli casi di comprovate esigenze di lavoro, salute e necessità;
- il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30 sopracitato stabilisce, all'articolo 1 comma 5, che: " Nei giorni 3, 4 e 5 aprile 2021, sull'intero territorio nazionale, ad eccezione della zona bianca, si applicano le misure stabilite dai provvedimenti di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020 per la zona rossa.";
- le scadenze fissate dalla L.r. 26/93 sopracitate, in conseguenza delle limitazioni previste, non sono compatibili con i tempi materiali connessi allo svolgimento delle stesse in quanto comportano spostamenti di persone all'interno del territorio regionale, che determinerebbero mobilità sul territorio che le disposizioni anti COVID-19 tendono a scongiurare;
- gran parte degli adempimenti non sono gestibili con modalità alternative;
- gli accessi negli uffici devono essere scaglionati, anche mediante prenotazioni di appuntamenti, riducendo di fatto la piena funzionalità degli stessi;

RITENUTO pertanto, in via eccezionale e al fine di consentire il rispetto delle superiori norme di salute pubblica, di prorogare tutti i termini temporali sopra elencati, in deroga a quanto previsto dalla l.r. 26/93, come di seguito specificato:

- Art. 22 c. 6: restituzione dei tesserini venatori alla Regione o alla provincia di Sondrio in base al criterio della residenza anagrafica entro il 31 marzo di ogni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- anno: scadenza prorogata al 30 aprile;
- Art. 28. c. 7: iscrizione presso l'ambito territoriale o il comprensorio alpino di caccia per tutti i cacciatori già iscritti nella stagione venatoria precedente entro il 31 marzo: scadenza prorogata al 30 aprile;
- Art. 30 c. 11: approvazione del bilancio consuntivo e preventivo da parte dell'assemblea dei soci degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini di caccia entro il 30 aprile scadenza prorogato al 31 maggio;
- Art. 33. c. 6: presentazione delle domande di adesione agli ambiti territoriali di caccia o ai comprensori alpini di caccia della regione nel periodo intercorrente tra il 1° marzo ed il 31 marzo di ogni anno: scadenza prorogata al 30 aprile;
- Art. 35. c 2.1: presentazione richiesta di fruizione di un pacchetto di dieci giornate per la caccia alla selvaggina migratoria, anche con l'uso di richiami vivi, esclusivamente da appostamento temporaneo, al comitato di gestione degli ambiti e dei comprensori alpini di caccia entro il 31 marzo: scadenza prorogata al 30 aprile;
- Art. 35 c. 3: comunicazione da parte del cacciatore a Regione Lombardia o alla Provincia di Sondrio circa l'eventuale modifica dell'opzione della forma di caccia entro il 31 marzo: scadenza prorogata al 30 aprile;

VALUTATO, altresì, opportuno determinare che il Dirigente della U.O. Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico-venatorie possa adottare ulteriori provvedimenti di modifica dei suddetti termini, anche in riferimento alle modalità di cui agli artt. 22 c. 6 , 28 c.7, 30 c.11, 33 c.6, 35 c. 2.1, 35 c. 3 citati, in coerenza con eventuali successive disposizioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di Regione Lombardia in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologia da COVID – 19;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

Recepite le premesse,

DELIBERA

1. di prorogare, alcune delle scadenze temporali individuate dalla L.r. 26/93, come di seguito indicato:
 - Art. 22 c. 6; restituzione dei tesserini venatori alla Regione o alla provincia di Sondrio in base al criterio della residenza anagrafica entro il 31 marzo di ogni anno: scadenza prorogata al 30 aprile;
 - Art. 28. c. 7: iscrizione presso l'ambito territoriale o il comprensorio



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- alpino di caccia per tutti i cacciatori già iscritti nella stagione venatoria precedente entro il 31 marzo: scadenza prorogata al 30 aprile;
 - Art. 30. c. 11: approvazione del bilancio consuntivo e preventivo da parte dell'assemblea dei soci degli ambiti e dei comprensori alpini di caccia entro il 30 aprile: scadenza prorogata al 31 maggio;
 - Art. 35. c 2.1: presentazione richiesta di fruizione di un pacchetto di dieci giornate per la caccia alla selvaggina migratoria, anche con l'uso di richiami vivi, esclusivamente da appostamento temporaneo, al comitato di gestione degli ambiti e dei comprensori alpini di caccia entro il 31 marzo: scadenza prorogata al 30 aprile;
 - Art. 35 c. 3: comunicazione da parte del cacciatore a Regione Lombardia o alla Provincia di Sondrio circa l'eventuale modifica dell'opzione della forma di caccia entro il 31 marzo: scadenza prorogata al 30 aprile;
2. di determinare che il Dirigente della U.O. Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico-venatorie possa adottare ulteriori provvedimenti di modifica dei suddetti termini, anche in riferimento alle modalità di cui agli artt. 22 c. 6, 28 c.7, 30 c.11, 33 c.6, 35 c. 2.1, 35 c. 3 citati, in coerenza con eventuali successive disposizioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di Regione Lombardia in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologia da COVID – 19;
3. di pubblicare, ai fini informativi, il presente provvedimento sul BURL e sul portale internet di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge